



GAL TRENTINO CENTRALE
PROGETTO LEADER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



MISURA 19.2.1

**Attuazione degli interventi nell'ambito della
strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**



**NOTE COMPILAZIONE DOMANDA DI AIUTO
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020**

NOTE COMPILAZIONE DOMANDA DI AIUTO PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

(compilare le parti opportunamente delimitate ed evidenziate in grigio chiaro)

I campi contrassegnati con (*) non vanno compilati

(1)- **“BANDO”**- indicare il numero e la denominazione dell’Azione riportata nei Bandi.

(2)- **“Dati identificativi dell’Azienda”**- riportare i dati identificativi del beneficiario/azienda con indicato il codice fiscale, l’eventuale Partita IVA, oltre a:

(a)- la “forma giuridica” (descrizione) secondo la tabella riportata:

1 FORME DISCIPLINATE DAL DIRITTO PRIVATO

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo

1.2 Società di persone

1.3 Società di capitali

1.4 Società Cooperativa

1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente

1.4.20 Società cooperativa diversa

1.4.30 Società cooperativa sociale

1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

1.5.10 Consorzio di diritto privato

1.5.20 Società consortile

1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese

1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi

1.7 Ente privato con personalità giuridica

1.7.10 Associazione riconosciuta

1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)

1.7.30 Fondazione bancaria

1.7.40 Ente ecclesiastico

1.7.50 Società di mutuo soccorso

1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

1.8 Ente privato senza personalità giuridica

1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

2 FORME DISCIPLINATE DAL DIRITTO PUBBLICO

2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale

2.2 Amministrazione dello Stato

2.3. Autorità indipendente

2.4 Regione e autonomia locale

2.4.10 Regione

2.4.20 Provincia

2.4.30 Comune

2.4.40 Comunità montana o isolana

2.4.50 Unione di comuni

2.4.60 Città metropolitana

2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

2.6 Istituto, scuola e università pubblica

2.6.10 Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado

2.6.20 Università pubblica

2.7 Ente pubblico non economico

2.7.11 Istituto o ente pubblico di ricerca

2.7.12 Istituto pubblico di assistenza e beneficenza

2.7.20 Camera di commercio

2.7.30 Ordine e collegio professionale

2.7.40 Consorzio di diritto pubblico

2.7.51 Ente parco

2.7.52 Ente o autorità portuale

2.7.53 Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale

2.7.54 Ente per il turismo

2.7.55 Ente ambientale regionale

2.7.56 Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo

2.7.90 Altro ente pubblico non economico nazionale

(b)- “Dimensione impresa” indicare se Microimprese, Piccole Imprese, Medie Imprese o Imprese Semigrandi oltre alla sede legale, del domicilio e del rappresentante legale, con indicato il codice fiscale, l’eventuale Partita IVA, l’indirizzo, il telefono, l’Indirizzo mail e l’indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dove verranno inviate tutte le comunicazioni riguardati il progetto.

(3)- “Conto Corrente”- indicare il codice IBAN del conto corrente che deve essere intestato al beneficiario dove saranno accreditati gli eventuali contributi concessi secondo i campi indicati. Nel caso il numero di conto indicato nella domanda di aiuto fosse diverso da quello inserito nella costituzione del fascicolo aziendale nell’ambito del Sistema Informativo agricolo provinciale (SIAP) presso APPAG sarà necessario verificare che l’Istituto e l’Agenzia siano codificati presso APPAG.

(4)- “Requisiti soggettivi”- nel campo “Tipo richiedente” inserire la dicitura corrispondente riportata al Punto 4 BENEFICIARI dei singoli Bandi
- nel campo “Punteggio” riportare il punteggio totale ottenuto nella scheda di autovalutazione.

(5)- “Piano Investimenti”- nel campo “Descrizione Tecnica” inserire la dicitura corrispondente riportata al Punto 2 INTERVENTI AMMISSIBILI dei singoli Bandi.
- nel campo “Settore produttivo” indicare il settore produttivo interessato (agricoltura, turismo, artigianato, cultura, formazione, ecc...).
- - nel campo “Costo investimento” indicare il costo totale dell’investimento ammissibile a finanziamento al netto dell’IVA e delle spese tecniche.
- - nel campo “Spese tecniche” indicare l’importo previsto per le spese tecniche.
- - nel campo “Contributo ammissibile” indicare l’importo derivante dal “Costo investimento” sommato alle “Spese tecniche” moltiplicato per la percentuale di contributo prevista dal Bando.
- - nel campo “Quota contributo ammissibile” indicare la quota di contributo prevista dal bando.

(6)- “Dettaglio investimento” - nel campo “Tipologia d’intervento” inserire a seconda dell’Azione interessata dalla domanda una delle seguenti diciture:
- M19.2.1.1.1 Formazione degli operatori;
- M19.2.1.4.2 Interventi a sostegno delle filiere agroalimentari;
- M19.2.1.4.3.a Recupero dei terreni incolti;
- M19.2.1.6.4.a Qualificazione dei prodotti locali, dei servizi e della promozione turistica;
- M19.2.1.6.4.b Sviluppo della ricettività minore;
- M19.2.1.7.5 Valorizzazione della rete infrastrutturale ed informativa a livello turistico;
- M19.2.1.7.6 Recupero e valorizzazione delle testimonianze storico-culturali;

- nel campo “Sottotipologia d’intervento” non è previsto nessun inserimento;

- nel campo “Dettaglio dell’investimento” inserire a seconda dell’Azione interessata e della tipologia di intervento la descrizione riportata nel Punto 2 “INTERVENTI AMMISSIBILI” e, separata da un trattino, la descrizione interessata al Punto 5 “COSTI AMMISSIBILI” del relativo Bando;

- nel campo “Descrizione tecnica” indicare la tipologia degli investimenti previsti (Esempio: opere edili, adeguamento locali, impianto elettrico/idraulico, acquisto attrezzatura, materiale promozionale, sito web, ecc.....);

(7)- “Dettaglio pese” - nel campo “Costo investimento” indicare il costo totale dell’investimento ammissibile a finanziamento al netto dell’IVA e delle spese tecniche.

- - nel campo “Spese tecniche” indicare l’importo previsto per le spese tecniche.

- - nel campo “Costo Totale” indicare la somma delle due voci precedenti.

- - nel campo “Totale Contributo ammissibile” indicare l’importo derivante dal “Costo totale” moltiplicato per la percentuale di contributo prevista dal Bando.

- - nel campo “Aiuto ammissibile %” indicare la quota di contributo prevista dal bando.

(8)- “Descrizione dell’iniziativa progettuale” – inserire una breve descrizione dell’iniziativa progettuale (max 20 righe).

(9)- “Dichiarazioni sostitutive” – verranno inserite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 riportando il numero progressivo e nel campo “categoria” la dicitura:

-Dichiarazione “de Minimis”, ai sensi Reg UE 1407/2013, come da modello (obbligatoria)

-Dichiarazione di disponibilità del bene (se ricorre l’ipotesi)

mentre nella sezione “Descrizione Breve” si può inserire una breve descrizione dell’allegato.

(10)- “ALLEGATI” – Nelle rispettive sezioni verrà riportato il numero progressivo degli allegati alla domanda di aiuto, il “tipo documento” che nel nostro caso sarà sempre indicato come “Supporto Digitale”, mentre nella sezione “Categoria” dovranno essere indicati, a seconda se richiesti nel Bando, i seguenti documenti:

- Relazione descrittiva dell’iniziativa proposta o Progetto preliminare formativo (per la formazione); (obbligatorio)

- Dichiarazione di autovalutazione ai fini del punteggio; (obbligatorio)

- Relazione tecnica a cura del progettista;(se ricorre l’ipotesi)

-Elaborati progettuali; (se ricorre l’ipotesi)

- Computo metrico estimativo; (se ricorre l’ipotesi)

- Preventivi di spesa; (se ricorre l’ipotesi)

- Pareri ed autorizzazioni (un allegato per ogni parere o autorizzazione allegata); (se ricorre l’ipotesi)

- Concessioni; (se ricorre l’ipotesi)

- Atto costitutivo e Statuto Associativo; (se ricorre l’ipotesi)

-Delibera approvazione o estratto del verbale che autorizza la presentazione della domanda di aiuto.

LA DOMANDA DOVRA’ ESSERE SOTOSCRITTA IN ORIGINALE CON FIRMA LEGGIBILE E ACCOMPAGNATA DAL DOCUMENTO D’IDENTITA’

CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA SI ACCETTANO LE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO RIPORTATE IN DOMANDA NONCHE’ L’INFORMATIVA SULLA PRIVACY (D.LGS. 196/2003) E L’AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.